



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
USCITA
prot. n. 0047501
del 27/08/2010
classif. I/3

Ai Signori Presidi di Facoltà e Scuole
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori Biblioteche Centrali di
Facoltà
Ai Direttori dei Centri -- Interdip.-
Interuniversitari
Ai Direttori Centri Ricerca e Servizi
Alle Strutture in posizione di diretta
collaborazione al Rettore
All'Ufficio dirigenziale delle strutture di
supporto alle attività del Rettore
Alla Segreteria Particolare della Direzione
Amministrativa
Alla Segreteria Tecnica della Direzione
Amministrativa
Alla Segreteria Collegio Direttori
Dipartimento
Ai Dirigenti le Ripartizioni
I^a AA.GG. -
II^a Personale -
III^a AA.PP. -
IV^a Studenti -
V^a - Supporto Organi di Governo -
VI^a - Ragioneria -
VII^a - Attività Edilizie -
IX^a - Relazioni Internazionali -
Al Dirigente dell'Area InfoSapienza
Al Coordinatore Off. Valorizzazione
Ricerca Scientifica e Innovazioni
Al Medico Competente - C. Medicina
Occupazionale
Al Resp. Ufficio Esperto Qualificato
Al Resp. Ufficio Prevenzione e Protezione
Al Responsabile dell'Ufficio Economato
Al Responsabile Off. Ispettorato Pensioni
Al Responsabile Off. Amm. per la
Sicurezza
Al Coordinatore Ufficio Stipendi
Al Resp. Ufficio Stampa di Ateneo

LORO S E D I

**OGGETTO: REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE EMANATO CON DECRETO
RETTORALE N. 274 DEL 25/05/2009 - MODALITA' OPERATIVE.**

In virtù del richiamo contenuto negli artt. 18 e 34 del Regolamento dell'attività contrattuale, indicato
in oggetto, è emanata la seguente circolare, contenente le modalità operative di cui ai suddetti



articoli, e avente natura confermativa della prassi già consolidata relativamente a quanto contenuto nel successivo par. 1 della circolare stessa.

PAR. 1 - LAVORI EFFETTUATI DALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

modalità di affidamento a soggetti esterni dei servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo – verifica carenza o impossibilità personale interno (rif. art. 18 co. 1 e 2, art. 34 co. 13,14 e 15.)

Il RUP, qualora non ricopra egli stesso anche i ruoli di progettista, direttore lavori e coordinatore della sicurezza sia in fase di progettazione, sia in fase di esecuzione, o qualora abbia la necessità di individuare un collaudatore, deve provvedere alla verifica preliminare della presenza o della disponibilità del personale tecnico, afferente alla struttura tecnica dell'Università Rip. VII AA. EE.

Il RUP, pertanto, rappresenta, per iscritto, tale esigenza al Dirigente della Rip. VII AA. EE. Quest'ultimo provvede a dare adeguata pubblicità nei confronti del personale tecnico afferente alla Rip. VII mediante apposito avviso, indicante la tipologia di incarico da affidare, con la specifica degli elementi per la professionalità ricercata e l'indicazione di un congruo termine, fissato a discrezione del Dirigente, entro il quale i tecnici interessati sono tenuti a rispondere.

Allo scadere del termine, il Dirigente, qualora non sia pervenuto alcun riscontro positivo da parte dei tecnici, comunica, tempestivamente, per iscritto, al RUP la mancata disponibilità, specificando se la stessa sia dovuta a carenza dei requisiti ovvero ad eccessivo carico di lavoro precedentemente assunto.

Il RUP, sulla scorta di quanto comunicatogli dal Dirigente, certifica la carenza o l'impossibilità del personale tecnico interno alla Ripartizione ad assumere l'incarico da affidare.

Relativamente all'incarico dell'attività di collaudo, il RUP deve, successivamente alla fase sopradescritta, interpellare, per iscritto, attribuendo un termine per la risposta, altre amministrazioni aggiudicatrici, al fine di individuare un dipendente di queste per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi. Decorso inutilmente il termine definito nella richiesta, il RUP certifica la difficoltà a ricorrere a dipendenti di altre amministrazioni aggiudicatrici.

Qualora i servizi tecnici sopraelencati siano di importo inferiore ad Euro 100.000,00, oneri fiscali esclusi, il Dirigente della Rip. VII AA. EE. o suo delegato procede all'invito di almeno cinque soggetti iscritti nell'apposito elenco, tenuto dalla Rip. III AA. PP. Sett. IV, che sarà attivato, in una nuova versione, nel prossimo mese di settembre. Pertanto lo stesso Dirigente o suo delegato deve provvedere ad inoltrare alla Rip. III AA. PP. Sett. IV richiesta scritta, contenente l'oggetto della prestazione, il numero dei soggetti da invitare, che non potrà essere inferiore a cinque, l'importo dell'incarico e i requisiti richiesti. Qualora non vi siano soggetti iscritti in possesso dei requisiti richiesti o non vi siano soggetti iscritti nel numero richiesto, il Dirigente può procedere all'invito di altri soggetti, comunque nel rispetto delle professionalità e dei principi di concorrenza, di rotazione e trasparenza, dandone atto nel provvedimento finale di affidamento.

E' possibile procedere all'affidamento diretto dei servizi tecnici di cui trattasi qualora l'importo degli stessi sia inferiore ad Euro 20.000,00, oneri fiscali esclusi, individuando il soggetto esterno nel rispetto dei principi sopradetti, ciò in ossequio anche a quanto disposto dalla determinazione n. 2 del 25/2/2009 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

PAR. 2 - LAVORI EFFETTUATI DA CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

OK

un



modalità di affidamento a soggetti esterni dei servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo – verifica carenza o impossibilità personale interno (rif. art. 18 co. 1 e 2, art. 34 co. 13,14 e 15.)

Il RUP, qualora non ricopra egli stesso anche i ruoli di progettista, direttore lavori e coordinatore della sicurezza sia in fase di progettazione, sia in fase di esecuzione, o qualora abbia la necessità di individuare un collaudatore, deve provvedere alla verifica preliminare della presenza o della disponibilità del personale tecnico, afferente al Centro di Responsabilità amministrativa di appartenenza e, **in subordine** alla Rip. VII AA. EE.

Il RUP, pertanto, rappresenta, per iscritto, tale esigenza al Dirigente della Rip. VII AA. EE.

Quest'ultimo provvede a dare adeguata pubblicità nei confronti del personale tecnico afferente alla Rip. VII mediante apposito avviso, indicante la tipologia di incarico da affidare, con la specifica degli elementi per la professionalità ricercata e l'indicazione di un congruo termine, fissato a discrezione del Dirigente, entro il quale i tecnici interessati sono tenuti a rispondere.

Allo scadere del termine, il Dirigente, qualora non sia pervenuto alcun riscontro positivo da parte dei tecnici, comunica, tempestivamente, per iscritto, al RUP la mancata disponibilità, specificando se la stessa sia dovuta a carenza dei requisiti ovvero ad eccessivo carico di lavoro precedentemente assunto.

Il RUP, sulla scorta di quanto comunicatogli dal Dirigente, certifica la carenza o l'impossibilità del personale tecnico interno alla Ripartizione ad assumere l'incarico da affidare.

Relativamente all'incarico dell'attività di collaudo, il RUP deve, successivamente alla fase sopradescritta, interpellare, per iscritto, attribuendo un termine per la risposta, altre amministrazioni aggiudicatrici, al fine di individuare un dipendente di queste per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi. Decorso inutilmente il termine definito nella richiesta, il RUP certifica la difficoltà a ricorrere a dipendenti di altre amministrazioni aggiudicatrici.

Qualora i servizi tecnici sopraelencati siano di importo inferiore ad Euro 100.000,00, oneri fiscali esclusi, il titolare del Centro di responsabilità amministrativa o suo delegato procede all'invito di almeno cinque soggetti iscritti nell'apposito elenco, tenuto dalla Rip. III AA. PP. Sett. IV, che sarà attivato, in una nuova versione, nel prossimo mese di settembre. Pertanto il titolare del Centro di responsabilità amministrativa o suo delegato deve provvedere ad inoltrare alla Rip. III AA. PP. Sett. IV richiesta scritta, contenente l'oggetto della prestazione, il numero dei soggetti da invitare, che non potrà essere inferiore a cinque, l'importo dell'incarico e i requisiti richiesti. Qualora non vi siano soggetti iscritti in possesso dei requisiti richiesti o non vi siano soggetti iscritti nel numero richiesto, il titolare del Centro di responsabilità amministrativa può procedere all'invito di altri soggetti, comunque nel rispetto delle professionalità e dei principi di concorrenza, di rotazione e trasparenza, dandone atto nel provvedimento finale di affidamento.

E' possibile procedere all'affidamento diretto dei servizi tecnici di cui trattasi qualora l'importo degli stessi sia inferiore ad Euro 20.000,00, oneri fiscali esclusi, individuando il soggetto esterno nel rispetto dei principi sopradetti, ciò in ossequio anche a quanto disposto dalla determinazione n. 2 del 25/2/2009 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

PAR. 3 - CORRISPETTIVO COLLAUDO A SOGGETTI TERZI - MANCANZA TARIFFA PROFESSIONALE (rif. Art. 34 co. 17).

De fe W



In mancanza di tariffa professionale di riferimento, al collaudatore sarà corrisposto un compenso pari allo 0,04% dell'importo contrattuale, senza rimborso spese.
Qualora sia nominata una commissione di collaudo, sarà corrisposto a ciascun membro della stessa un compenso pari allo 0,02% dell'importo contrattuale, senza rimborso spese.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO